

Cristoforo Colombo

Nave Scuola

Castellammare di Stabia
Impostazione: 1926
Cantiere: Varo: 1928
In servizio: 1928
Radiata: 1949 e ceduta all'Unione Sovietica*

Dislocamento: 4.146 t

Dimensioni: Lunghezza: 100,50 m. f.t.
Larghezza: 15,50 m.
Immersione: 7 m.

Apparato motore: 2 motori diesel
2 dinamo
2 eliche

Velocità: 10 nodi

Autonomia: --

Armamento: 6 cannoni da 76/40 mm

Equipaggio: 400 tra Ufficiali, Sottufficiale e Comuni, ed Allievi

Progettate dal Ten. Col.G.N. Francesco Rotundi che si ispirò dai disegni conservati a Castellammare del Monarca (poi Re Galantuomo). La nave entrò in servizio il 1 luglio 1928 e nel 1931 fu affiancata nella sua attività dalla seconda unità gemella Amerigo Vespucci. Le due unità, comunque, presentavano alcune differenze: la diversa inclinazione del bompreso, diverso attacco delle sartie, differenze delle imbarcazioni maggiori e relativo picco di manovra e due occhi di cubie (Colombo) uno (Vespucci). Inoltre, altra differenza sostanziale, la propulsione a 2 eliche per il Colombo e una per il Vespucci.

Le due navi andarono a costituire nel 1931 la Divisione Navi Scuola ed effettuarono diverse serie di Campagne di Istruzione. All'atto dell'armistizio, le due unità che si trovavano a Venezia, raggiunsero Brindisi. Diverso fu il destino delle due unità: il Colombo fu consegnato in conto riparazioni danni di guerra all'Unione Sovietica e nel 1963 venne distrutto da un incendio. Il Vespucci ancora svolge le sue funzioni di Nave Scuola nella Marina Militare.

* Impostata con nome di Patria, varata col nome di Cristoforo Colombo, consegnata all'URSS in ottemperanza ai trattati di pace e denominata Dunay, distrutta da un incendio negli anni '60 del 1900 (fonte "Ufficio storico marina militare - Tutte le navi militari d'Italia 1861 - 2011" edizione 2012)